



Avola-Portopalo di C.P.-NOTO-Pachino-Rosolini-ASP8
CAPOFILA

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER L’INFANZIA (ASILI NIDO MICRONIDI E SPAZIO GIOCO) NEI COMUNI DEL DISTRETTO 46 AVOLA – NOTO – ROSOLINI - PACHINO – PORTOPALO C.P. PAC I RIPARTO- PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO DAL MINISTERO DELL’INTERNO GIUSTO DECRETO N. 377/PAC DEL 30.01.2015

CIG 6325923CCA

- 1. STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Noto, Capofila del Distretto Socio Sanitario 46 – Via Maggiore, 22 - 96017 Noto - Tel. 0931 - 574792 Fax 0931 - 573723
CIG 6325923CCA
SIMOG_LOTTO_020
N. GARA 6105686
E-mail: centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it
Indirizzo portale web distrettuale www.d46.it.
- 2. PROCEDURA DI GARA:** aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 3. IMPORTO COMPLESSIVO DELL’APPALTO:** € 593.597,70, oltre Iva al 4% se dovuta, di cui a base d’Asta € 18.994,79.
- 4. DOCUMENTAZIONE:** il capitolato speciale d’appalto con annessa documentazione è reperibile sul sito Internet sopra indicato e l’obbligatorio sopralluogo dovrà essere concordato telefonando al Servizio di Pubblica Istruzione dei Comuni interessati.

COMUNE	TEL/FAX	MAIL
Noto (Sede Distretto)	Tel: 0931/574792 Fax: 0931/573723	centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it
Avola	Tel: 0931-583614/0931-583611/ 0931-583622/0931-583623; Fax: 0931-583611	pubblica.istruzione@comune.avola.sr.it
Rosolini	Tel/Fax: 0931/500481	pubblicaistruzione@pec.comune.rosolini.sr.it
Pachino	Tel: 0931803560	pachino.istruz.sport.agri@pec.it
Portopalo	Tel: 0931 848037/848034	serviziportopalo@libero.it

5. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE, REQUISITI DI AMMISSIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

a. Termine: Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente, pena esclusione, al protocollo generale del Comune capofila, in piazza Municipio, Noto, entro le ore 12,00 del 16/11/2015. In caso di spedizione tramite servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, farà fede la data e l'ora di entrata all'ufficio protocollo del Comune di Noto. Il plico esterno, pena esclusione, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, dovrà essere sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura e dovrà apportare la seguente scritta: "OFFERTA PER LA GARA D'APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALL'INFANZIA (ASILI NIDO, MICRONIDI E SPAZIO GIOCO) DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 46.

b. Indirizzo: Comune di Noto, piazza Municipio, Settore Welfare – 96017 - Noto;

c. Modalità di presentazione dell'offerta e requisiti per l'ammissione: Ai sensi dell'art. 38 c. 2 bis D.Lgs. 163/2006, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014: "La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte".

Ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 163/2006 comma 1 ter, come modificato dal D.L. 90/2014 "Le disposizioni di cui all'art. 38 c. 2 bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche sui soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara".

Ai fini della presente procedura, il valore della sanzione pecuniaria è stabilito in euro duemilanovecentosessantasette/98 (2.967,98) pari al cinque per mille del valore della gara.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico, pena l'esclusione dalla gara, deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: A - "Documentazione" B - "Parametri qualitativi" C - "Offerta economica".

Nella busta A -"Documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti che **costituiscono requisiti per l'ammissione:**

1) La domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva, che dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, portante in allegato fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE già costituiti ovvero non ancora costituiti, ciascun soggetto componente il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, dovrà redigere e presentare la domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di identità.

La domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione sostitutiva deve riportare per il soggetto rappresentato:

1a) la denominazione/ragione sociale, la natura giuridica, l'indirizzo, il codice fiscale e/o partita iva, il numero di telefono e del fax, l'indirizzo PEC, la matricola INPS e relativa sede competente, il codice INAIL e la relativa posizione assicurativa territoriale, la tipologia di C.C.N.L. applicato, il codice di attività per redazione GAP, la dimensione aziendale.

Nel caso di Enti pubblici o privati, non ricompresi nell'elenco di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006, oltre alla natura del soggetto partecipante, dovrà, essere resa specifica dichiarazione che il concorrente per legge può svolgere il servizio oggetto dell'appalto nonché dichiarazione circa la compatibilità del servizio da affidare con gli scopi istituzionali che il medesimo soggetto persegue e con le attività statutariamente ammesse. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche qualora si partecipi alla gara in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE, costituito o non costituito.

1b) la dichiarazione se il concorrente partecipa alla presente procedura di gara quale concorrente singolo ovvero in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o GEIE (*specificando se in qualità di mandante o mandatario*), con specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

1c) la dichiarazione dell'elezione di domicilio con indicazione dell'esatto recapito (fax e mail), con il numero di codice di avviamento postale, presso il quale effettuare le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.lgs. n. 163/2006, ciascun soggetto dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

1d) la dichiarazione di essere in possesso del decreto di iscrizione all'Albo regionale della Regione Siciliana per la gestione dei servizi socio assistenziali, sezione minori, e di avere tra i loro fini statuari la gestione di servizi all'infanzia.

Le Ditte esterne al territorio siciliano che concorrono al presente bando devono dichiarare di essere in possesso di analogo decreto che le abilita allo svolgimento della propria attività in favore dei minori, e di avere tra i loro fini statuari la gestione di servizi all'infanzia.

1e) la dichiarazione sostitutiva con la quale si attesta:

A) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti;

B) il nominativo del titolare e del direttore tecnico, qualora sia persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale; di tutti i soci e del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico;

C) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

D) l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011, nonché l'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, riferita a ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b);

E1) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti di ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b),

ovvero 1

E2) che nei confronti degli stessi soggetti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione)

oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati _____.

(Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del concorrente, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006 è rimessa all'Amministrazione Comunale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

F1) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero **2**

F2) che nei confronti dei soggetti sopra indicati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati _____, salvo che il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in tali casi nei confronti dei soggetti di cui alla presente lett. f).

(Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del concorrente, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006 è rimessa all'Amministrazione Comunale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

G) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);

H) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti;

I) di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione Comunale, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Comunale che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione Comunale;

J) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. (*Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973*);

K) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi del co. 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

L) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. (*Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. n. 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 266/2002*);

M1) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.3.1999, n. 68 ;

ovvero **3**

M2) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. 12.3.1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni;

N) l'inesistenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008;

O) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

P) di non trovarsi nella causa di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. 18.10.2001, n. 383 come introdotto dalla L. 22.11.2002, n. 266;

Q) che i soggetti di cui alla lettera b), qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria poichè ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24.11.1981, n. 689. *(La circostanza di omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara e comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza per la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio);*

R) di aver preso visione e di ben conoscere ed accettare il disciplinare di gara ed i relativi allegati, con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dai medesimi a carico dell'aggiudicatario;

S) di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13.8.2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12.11.2010, n. 187;

T1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero⁴

T2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero⁴

T3) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti, di cui si indicano denominazione e sede _____, che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nelle ipotesi di cui ai punti t 1), t 2) e t 3), l'Ente Pubblico procede ad escludere quei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

U1) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, comprendente la precisazione del luogo, data e numero di iscrizione, per lo svolgimento di attività nel settore gestione asili nido e micronido, ivi compresa la somministrazione dei pasti.

ovvero⁵

U2) di non essere iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, non sussistendone l'obbligo nei propri confronti.

V) di avere un ammontare del fatturato complessivo degli ultimi tre esercizi (2012 – 2013 - 2014), al netto di iva, pari ad € 593.597,70 e di essere in possesso di un fatturato, per i servizi analoghi all'oggetto, pari ad almeno la metà dell'importo complessivo dell'appalto cui si intende partecipare, IVA esclusa, negli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2012-2013-2014) *(indicare gli importi, le date ed i destinatari pubblici o privati dei servizi)*

W) di possedere la certificazione di qualità aziendale UNIENISO9001:2008 nel Settore EA37 "Istruzione" oppure nel Settore EA 38 f, rilasciata da un Ente di Certificazione Accreditato, riferita alle attività del servizio da affidare, acquisita in data anteriore alla scadenza del termine previsto per la presentazione dell'offerta;

X) di avere affidabilità finanziaria dimostrata con due lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs 385/1993;

Y) di aver effettuato il sopralluogo nei locali presso i quali deve essere effettuato il servizio e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, generali e particolari, che possano influire sulla determinazione del prezzo, di accettarle senza riserva alcuna e di ritenere le stesse tali da consentire l'offerta presentata;

Z) di aver preso visione del regolamento degli asili nido del Distretto, approvato con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 8 del 14/11/2013.

2) Ricevuta di cauzione provvisoria nelle forme di cui all'articolo 12 del capitolato.

3) Ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, servizi e forniture, pari ad euro 70,00 (settanta/00), da effettuarsi con le seguenti modalità, secondo le "istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art.1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 dai soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 maggio 2010" : a) on line mediante carta di credito; b) presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno preventivamente richiedere le proprie credenziali, iscrivendosi on line al nuovo "Servizio di riscossione", indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, anche se già iscritti al vecchio servizio. Gli operatori economici, per effettuare il pagamento, dovranno collegarsi al servizio con le nuove credenziali e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura. (Per informazioni e chiarimenti è attivo il Contact center dell'Autorità, al numero verde 800- 896936)

4) certificazione di qualità aziendale UNIENISO9001;

5) n. 2 lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati;

6) Copia conforme del Decreto di iscrizione all'Albo della Regione Siciliana – sezione minori o, per i concorrenti fuori regione, copia di analogo decreto che li abilita allo svolgimento della propria attività in favore dei minori.

7) Copia conforme dello Statuto del concorrente, dal quale si evince che tra i fini statutari dell'Ente vi sia anche la gestione di servizi all'infanzia.

8) fotocopia di carta di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

9) attestazione di avvenuto sopralluogo.

Nella Busta B –“Parametri qualitativi” devono essere contenuti le dichiarazioni e gli elaborati di cui all'art. 5 del capitolato. Le dichiarazioni e gli elaborati devono essere sottoscritti, pena esclusione, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese o cooperative associate o da associarsi le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte, pena esclusione, dal legale rappresentante di ogni impresa o cooperativa che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche dai procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nella busta C - “Offerta economica” deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta del ribasso unico percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo a base d'asta, IVA esclusa. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese o cooperative associate o da associarsi la medesima offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni impresa o cooperativa che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio. Le offerte possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

6. REQUISITI - PRECISAZIONI

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione relativa alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 e 50 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.

Il presente bando perde la sua validità nel caso di mancata erogazione della somma ammessa a finanziamento da parte del Ministero, come precisato anche agli articoli 2 e 15 del disciplinare di gara allegato al presente bando, quale parte integrante e sostanziale.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, secondo le modalità indicate nell' art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e secondo i criteri di valutazione delle offerte di Organismi del terzo settore inerenti l'affidamento dei progetti Distrettuali, approvati con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 1 del 28.03.2013 allegati al presente bando, quale parte integrante e sostanziale.

10. CALENDARIO APERTURA BUSTE E VALUTAZIONE OFFERTE:

Con apposita nota, la Stazione Appaltante comunicherà alle ditte concorrenti la data della gara.

11. ALTRE INFORMAZIONI:

a) i concorrenti dovranno procedere obbligatoriamente ad apposito sopralluogo presso le strutture ove si svolgeranno i servizi per l'infanzia, secondo quanto previsto dall'art. 11 del disciplinare di gara allegato;

b) Responsabile Unico Procedimento: Il Dirigente del Settore Welfare, Comune di Noto, tel: 0931/896480 indirizzo e-mail: guido.serravalle@comune.noto.sr.it

Referente tecnico: Dott.ssa Ferlisi, Settore Welfare, Comune di Noto, tel: 0931/574792, indirizzo e-mail: giuseppina.ferlisi@comune.noto.sr.it

c) Front-office: via Maggiore, 22, Noto – tel. 0931/574792 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, indirizzo e-mail centrodistrettualecittadinanza@comune.noto.sr.it

12. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando e allegati, si rinvia alla normativa vigente in materia.

IL COORDINATORE DEL GRUPPO PIANO

DOTT. S. G. SERRAVALLE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

DOTT. C. BONFANTI